



Traguardi raggiunti e nuovi obiettivi

Dopo due anni di pandemia occorre pensare agli obiettivi che ci si era dati ad inizio mandato alla luce di un mondo che è cambiato, di nuove esigenze che sono nate, di nuove difficoltà che sono emerse e di disuguaglianze che si sono acuite. Il rischio che si scavino solchi sempre più profondi tra ricchi e poveri è concreto e in questo clima di sfiducia e disagio diffuso la politica deve saper trovare gli strumenti per parlare alle persone e farsi carico delle difficoltà delle fasce più deboli della popolazione. L'occasione derivante dai fondi del PNRR va colta a pieno per rinnovare ed innovare la nostra città ed i suoi servizi.

L'isolamento a cui la pandemia ci ha costretto va superato a favore di un protagonismo dei cittadini e dei luoghi di incontro e scambio dove le relazioni sociali tornino al centro. Proprio in questa direzione crediamo che debba andare il progetto per ridisegnare il centro della nostra città a seguito dei cantieri della Nuova Porrettana, a cui deve far seguito l'interramento della ferrovia con il raddoppio dei binari. L'obiettivo è quello di rendere il centro un luogo di incontro più frequentato, dando spazio alla mobilità dolce. La creazione di spazi simili potrà avere ricadute positive anche sul tessuto commerciale. Sempre sul tema mobilità, si è appena conclusa la gara di affidamento per quanto riguarda la progettazione della linea del tram che arriverà a Casalecchio. I tempi ora non saranno brevi, perché oltre agli inevitabili tempi progettuali occorre ottenere i fondi statali per la costruzione dell'opera. Ci sarà quindi modo di aprire il dibattito sul tema, fermo restando che, secondo noi, un'opportunità in più per muoversi senza utilizzare il mezzo privato è sempre qualcosa di positivo. Sempre sul tema mobilità, occorre continuare a spingere sulla promozione degli spostamenti in bici. Durante questa prima metà mandato è stato approvato il PAESC (Piano Azione Energia Sostenibile e Clima), che contiene le azioni di sostenibilità ambientale che il Comune intende portare avanti. Uno di questi temi è probabilmente quello su cui i cittadini sono più attenti: i rifiuti. Occorre ribadire con forza l'importanza della raccolta differenziata, ricordando che la raccolta porta a porta consente di raggiungere alte percentuali di rifiuto differenziato (che significa minor utilizzo di materia prima vergine). Prima di passare alla raccolta porta a porta, la differenziata già si faceva a Casalecchio, ma la percentuale di rifiuti differenziati era il 35%, mentre oggi siamo intorno al 66%. Sicuramente occorrerà nei prossimi mesi una nuova campagna di informazione per ribadire le buone pratiche, soprattutto in vista della tariffazione puntuale, come richiesto dalla Regione.

Uno dei fiori all'occhiello di Casalecchio è sicuramente il sistema che ruota intorno ai servizi all'infanzia e alla scuola. Occorre mantenere alti gli standard di questi servizi, lavorare insieme alle altre istituzioni per abbassare le rette dei nidi e continuare ad investire nelle opere di manutenzione ed efficientamento degli edifici scolastici. È stato aggiunto anche un nuovo spazio al servizio di bambin* e ragazz*: la Ludoteca in via Modigliani, un luogo dove poter svolgere laboratori o anche semplicemente fare i compiti. Le nuove generazioni hanno sicuramente pagato

un prezzo alto in questi anni, perché sono stati privati di tanti momenti di condivisione con i loro coetanei. Per recuperare questi momenti, sarà importante d'ora in avanti costruire progetti a loro dedicati che mettano al centro la socialità e la condivisione di idee, tempi e spazi, anche autogestiti.

Ci sono poi due temi, sanità e lavoro, su cui un comune non ha competenza diretta, ma su cui può promuovere progetti e farsi portavoce di esigenze nei confronti degli enti superiori. Sulla sanità è tempo di dare seguito alle parole che durante la pandemia sono state spese sull'importanza servizi sanitari di prossimità (un esempio può essere l'istituzione di figure come l'infermiere di comunità). Sul lavoro si può dare seguito a progetti come quello che durante l'estate scorsa ha consentito di incrociare domanda e offerta per posti di lavoro nelle aziende agricole del territorio, oppure organizzare una fiera del lavoro a livello di Unione dei Comuni, sempre per l'incontro domanda-offerta. Deve rimanere però chiaro l'impegno a contrastare le forme di lavoro precario e senza tutele sulla sicurezza. Ci sarebbero molti altri punti da toccare in questo bilancio di metà mandato, pensiamo ad esempio a cultura e sport, fondamentali nel recuperare la cosiddetta "normalità" ma tra i settori messi più in difficoltà da questo periodo. Ma in un momento come quello che abbiamo davanti, con ingenti fondi in arrivo, è doveroso chiudere con un richiamo alla cultura della legalità. I controlli saranno importantissimi per prevenire infiltrazioni e pratiche illegali e sarà altrettanto importante la promozione della cultura della legalità su tutta la popolazione.

Samuele Abagnato

Capogruppo consiliare E'wiva Casalecchio

Casalecchio Notizie – marzo 2022